

Il perchè, conchiudendo, solo che le decorazioni delle vesti non fossero così modeste, e tanto pratiche del mestiero come si vedono; solo che non si facesse ch'Enea, troppo invero cortese, prestasse a Iarba il coro de' suoi seguaci, i quali servono due padroni, per sollevare in tal modo gli impresarii dalla spesa d'un doppio vestito; solo che si fossero trascurate certe minuzie, a cui s'ebbe torto di voler ricorrere specialmente nella liberalità dei mezzi impiegati per far acquisto d'una compagnia sì pregevole, il presente spettacolo potrebbe meritare l'onore di decorare le scene di qualunque più nobile teatro.

VII.

TEATRO DELLA FENICE.—GASTONE DI FOIX, POESIA DEL SIGNOR FELICE ROMANI, MUSICA DEL SIGNOR MAESTRO GIUSEPPE PERSIANI. AMLETO, BALLO DEL SIGNOR HENRY (*).

Forse non v'è giorno di piacere in tutto l'anno che sia atteso con maggior impazienza che il 26 di dicembre. I gradini del teatro della Fenice che per lo spazio di quasi un anno rimangono, come un antico monumento, senza

(*) Gazzetta del 2 gennaio 1828.